COMUNE DI CASTELLI

(Provincia di Teramo)

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 30-11-2020

Oggetto	Presentazione delle linee programmatiche di mandato.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 17:00 in Castelli presso la sede del Centro Ceramico Castellano, Villaggio artigiano, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

SECA RINALDO	**P**	**DI STEFANO ALESSIA**	**P**
AMICONE GIULIANO	**P**	**TRAILANI FRANCESCA**	**P**
PETRILLI ANDREA FRANCO	**P**	**FRANCIA CHRISTIAN**	**P**
FAIANI ALESSANDRO	**P**	**CARDONE ARMEDORO**	**P**
MELARA MATTIA	**P**	**DI CLAUDIO FABIO**	**P**
COMPLETA STEFANO	**P**		

Assegnati n. 11	**Presenti n. 11**
In carica n. 11	**Assenti n. 0**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. Berardinelli Andrea.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 25-11-2020

Il Responsabile del servizio interessato
SECA RINALDO

Il Sindaco procede sinteticamente alla lettura delle linee programmatiche.
Il Consigliere Francia osserva che ci sono delle situazioni di difficile lettura. Ad esempio sulla ricostruzione 2009 bisogna essere più rapidi e sollecita la possibilità di procedere a commissariamenti come fatto da Montorio. In campagna elettorale si è posto l'accento sulla modifica della destinazione d'uso degli immobili. Si deve pensare ad una ricostruzione del centro storico che tenga conto dello sviluppo dei prossimi trent'anni. Chiede quale sia l'ipotesi turistica del Comune. Propone di ampliare l'offerta museale non bastando solo il museo delle ceramiche. Creare una residenzialità altrimenti cade l'ipotesi turistica. Cita l'esempio di Teramo dove sta partendo un portale e-commerce provinciale. Tutto il contesto deve portare benessere, residenzialità, produzione e sviluppo. Non si vede tutto ciò nelle linee programmatiche. Invita a verificare attentamente la situazione museale e la sistemazione del Comune in Piazza Roma, ripensando lo sviluppo e la fruizione del paese e della Chiesa, non bastando solo Visit Castelli. Sui Fondi Europei considerato che il Recovery Plan arriverà a tardo 2021 si rischia di arrivare alla prossima campagna elettorale discutendo di come spendere le risorse. Bisogna altresì chiedere alla ASL di installare un centro prelievi e una postazione del 118. Il Comune di Castelli deve sfruttare il fatto di essere socio del Cope per i bandi. C'è bisogno di una cura shock. Se la popolazione decresce è perché non si sta comodi, occorre mettere a sistema la residenzialità. Non si vede una possibilità di risalita.
La Consigliera Di Stefano specifica che sul turismo nel corso di due mesi si è comunque avuto sia l'esposizione del presepe in Vaticano che la candidatura di Castelli a capitale del libro. Ci sono altri bandi in essere e la macchina è partita.
Il Consigliere Francia ricorda che in campagna elettorale si proponeva di creare una biblioteca, ma bisogna accompagnare a tutto ciò le strutture.
Il Vice Sindaco Petrilli pur condividendo alcune considerazioni di Francia ricorda che il ruolo dell'Amministratore non va confuso con quello dell'imprenditore. Sia sul museo che su altri bandi Cope c'è stata scarsa partecipazione del privato. Sulla ricostruzione concorda nell'eventualità di spingere sui commissariamenti ma ritiene che il Municipio e i vari servizi debbano rimanere in centro storico citando l'esempio della ricostruzione aquilana. Sottolinea che comunque la ricostruzione 2009 sta partendo. Ci sono altri progetti in cantiere (area camper, Streppino) e anche idee.
Il Consigliere Faiani ricorda che prima di due anni dalla ricostruzione 2009 dei fabbricati non si può cambiare destinazione d'uso. Evidenzia che c'è già un portale e-commerce per i ceramisti. Cita il progetto Restart ove però i privati a Castelli non hanno presentato progetti. Si dichiara comunque favorevole alle linee programmatiche aldilà della creazione di un nuovo gruppo consiliare.
Il Consigliere Francia ricorda che il Commissario Legnini ha firmato un'ordinanza per creare nuovi piani per il centro storico, utile in ottica ricostruzione. Chiede comunque di ripensare la distribuzione dei servizi per il territorio.
Il Sindaco ricorda che non va confusa la ricostruzione 2009 con quella 2016. In chiusura ringrazia tutti per le considerazioni fatte, ricorda come ci sia in corso l'iter per il riconoscimento di Scuola Rara per Castelli e comunque è nel gioco delle parti che la minoranza non condivida le posizioni della maggioranza.
Chiusa la discussione si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 15, in data 07-10-2020, avente per oggetto: "Insediamento del Consiglio comunale – Esame delle condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità degli eletti";
- n.16, in data 07-10-2020 avente per oggetto: "Giuramento del Sindaco";

- n. 17, in data 07-10-2020, avente per oggetto: “Comunicazione della nomina della Giunta comunale e del Vicesindaco”;

Visto l’art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. *Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.*
2. *Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi (1), i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.*
3. *Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*
4. *Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio*

Visto l’art. 170, co. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo al Documento Unico di Programmazione;

Visto il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118) e nello specifico la disciplina relativa al Documento Unico di Programmazione di cui si riporta un estratto:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).
Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.
Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visto l’art. 107, co. 6 del D.L. 18 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che stabilisce che: *“Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020”.*

Visto che il Sindaco, con il documento allegato alla presente deliberazione ha presentato a questo Consiglio comunale le linee programmatiche;

Avuta lettura del detto documento;

Visti:
- il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

con votazione palesemente espressa:
Favorevoli 8
Contrari 3 (Francia, Cardone, Di Claudio)

P R E N D E A T T O

dell’avvenuta presentazione del documento del Sindaco, così come richiamato in narrativa e che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con votazione palesemente espressa:
Favorevoli 8
Contrari 3 (Francia, Cardone, Di Claudio)

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

La seduta si chiude alle 18.45.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
Dott. Berardinelli Andrea

IL SINDACO
SECA RINALDO

Prot. n._____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
  - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
  - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
  - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
    - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
    - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
    - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li_____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO

_____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
  - E' immediatamente eseguibile perché dichiara urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
  - E' divenuta esecutiva il giorno_____decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)
  - E'stata esaminata senza rilievi dal Co. Re. Co., sezione di Teramo nella seduta del_____al prot. n._____

Castelli, li_____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO

_____